

19 settembre
XXV domenica del tempo ordinario
PREGHIERA IN FAMIGLIA

ENTRIAMO IN PREGHIERA

O Dio tu sei il nostro Dio.

Dal sorgere del sole al suo tramonto sia lodato il tuo nome, o Signore.

Nel mattino ci presentiamo a Te:

guidaci nella tua giustizia, in questo giorno.

Cantiamo a te, o Dio, con riconoscenza.

**Ogni nostra azione e parola sia fatta nel nome del Signore Gesù,
rendendo grazie a te, o Padre, per mezzo di Lui.**

Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli, amen. Alleluia.

RICORDO DELLA VITA

Prima di entrare nella preghiera sostiamo qualche istante nel ricordo di quanto è avvenuto durante la settimana in famiglia, nel paese, nel mondo. Ognuno può raccontare in poche parole un episodio. Lo scopo di questo momento è di indicare il passaggio dalla storia, come cronaca, alla storia concepita come storia di salvezza.

COMPRENDIAMO IL SALMO

L'autore del salmo invita tutti i figli di Dio a lodare e glorificare il Signore che manifesta la sua forza e potenza. Una potenza che appare attraverso tuoni, lampi e scene d'effetto. Però dopo tanta violenza il salmo termina con la visione serena di Dio che domina ogni cosa e regna in eterno. Egli è il Dio forte ma è anche il Dio buono. La sua forza è segno per il popolo che Dio lo sostiene nella lotta, che egli domina su ogni realtà dell'universo e della storia umana. Questa presenza di Dio accanto al popolo è fonte di benedizione e di pace. Il Signore forte e potente agisce così per salvare il suo popolo. Il tuono era considerato nell'antichità la voce di Dio. Così questo salmo è anche un canto alla potenza della parola di Dio.

PREGHIAMO IL SALMO 29 (solo e Tutti)

(solo 1) Date gloria al nome del Signore, adoratelo quando appare nel suo splendore.

La voce del Signore rimbomba sulle acque, scatena il tuono il Dio della gloria,
il Signore domina gli immensi flutti.

La voce del Signore è potente, la voce del Signore è maestosa,

(solo 2) *la voce del Signore spezza i cedri. Il Signore schianta i cedri del Libano.*

Fa saltare come vitelli le montagne del Libano, e il monte Sirion come un giovane bufalo.

(solo 1) La voce del Signore scatena i lampi.

La voce del Signore fa tremare la steppa, il Signore fa tremare la steppa di Kades.

La voce del Signore dà le doglie alle cervice, provoca il parto alle capre.

(solo 2) *Nella sua dimora celeste tutti esclamano:*

(Tutti) «Gloria!».

Il Signore siede in trono sulle acque al di sopra del cielo. Il Signore regna in eterno.

Il Signore dia potenza al suo popolo, lo benedica e gli dia pace.

MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO

Nella concezione pagana la tempesta evocava la potenza terrificante di Dio, la sua collera, e il sentimento che suscitava era la paura. L'uomo biblico guarda l'uragano in altro modo: è convinto che quel Dio, che è tanto potente da scuotere la natura, è un Dio che ama il suo popolo. E allora tutto cambia, e la potenza della tempesta diventa una ragione di fiducia e di serenità: la potenza di Dio, che tutto domina, è a servizio del suo amore. Così il salmo passa dalla tempesta alla tranquillità, dall'agitazione alla pace. Gli uomini in terra si agitano, ma in cielo Dio siede tranquillo. Guardando in alto, l'uomo può ritrovare la calma e la speranza, due qualità necessarie per affrontare le difficoltà della vita. L'agitazione e la paura non risolvono nulla. I vangeli ci raccontano che Gesù, in alcune occasioni, ha mostrato il suo potere sugli elementi della natura: ha comandato ai venti e al mare, ha camminato sulle acque, alla sua morte la terra ha tremato. Gesù è la Parola potente di Dio, è la manifestazione della sua forza. Ma è anche la Parola del Padre che consola, conforta e guarisce. A volte il Signore si rivolge a noi con la potenza del tuono: ci schianta, ci fa balzare, ci scuote, ci fa svegliare dal nostro torpore, da una vita di preghiera e di fede forse troppo assopita e spenta. Se Dio interviene anche così duramente è perché ci vuole bene, gli importiamo molto. Sarà bello fare la scoperta che anche le sue correzioni e il suo essere esigente nei nostri confronti sono segno e fonte di sicurezza e serenità, amore e protezione. E noi cosa abbiamo intenzione di fare, dargli gloria solo con le parole o con tutta la nostra vita?

- momento di preghiera silenziosa

ORAZIONE SALMICA

Dio del fuoco, del vento e del tuono, Dio, misteriosa presenza che ti nascondi nella fenditura della roccia come nel cavo di un albero o anche nell'occhio di una colomba; Dio che l'universo non riesce a contenere, donaci il tuo santo timore, donaci un cuore attento a tutti i tuoi passaggi sulle vie dell'uomo: sia che tu irrompa come un uragano, sia che tu spiri leggero come un alito sopra le messi all'alba: purché ti riveli, Signore, e noi ci inginocchiemo mentre tu passi. Amen.

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

- Per chi è lontano da casa, emigrato, esiliato, vittima dell'oppressione: **Signore noi ti preghiamo.**
- Per chi è nella prova, per chi ha bisogno di aiuto e misericordia: **Signore noi ti preghiamo.**
- Per noi qui riuniti, perché prestiamo attenzione a chi ci è stato affidato: **Signore noi ti preghiamo.**
- Perché impariamo a condividere meglio i beni della terra fra tutti: **Signore noi ti preghiamo.**
- Perché in noi si rinnovi lo stupore davanti alla tua creazione: **Signore noi ti preghiamo.**

Padre nostro....

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Benediciamo il Signore. **Rendiamo grazie a Dio.**

Il Signore ravvivi il dono che è in noi e ci conceda uno spirito di forza, amore, sapienza. **Amen.**

BENEDIZIONE DELLA TAVOLA

Dio nostro, tu fai crescere frutti di ogni genere per la gioia e il nutrimento di noi uomini e donne e di tutti gli esseri viventi. Accetta il nostro ringraziamento e mantienici nell'amore fraterno. Per Cristo nostro Signore.

Amen!